

SANITA' INTERROGAZIONE AL MINISTRO. IL PROF CONTINUA A INSTALLARE TUTORI IMPERFETTI Protesi difettose, nessuno vuole operare

GLI ATTI sono pubblici perché sulla vicenda esiste anche una interrogazione parlamentare al ministro della Salute. Dunque un gruppo di parlamentari "interroganti" vuole sapere quali misure il titolare del dicastero intenda adottare in una delicata vicenda di protesi che ha avuto come vittime anche alcuni fiorentini. I parlamentari segnalano che nel corso di interventi di chirurgia ortopedica il professor Sergio Acampora ha introdotto nei pazienti un "fissatore" interspinoso alla colonna vertebrale prodotto dalla Nitilium Research srl di proprietà di membri della famiglia dello stesso professore Acampora. L'im-

pianto delle protesi non solo non ha risolto le patologie lombari ma in alcuni casi, è scritto negli atti di Montecitorio, ne avrebbe addirittura provocato un aggravamento. In altri si è verificata la rottura o la deformazione del dispositivo stesso.

«Alcuni cittadini sottoposti all'impianto», prosegue l'interrogazione, si sono attivati per l'espianto delle protesi, ma le strutture sanitarie interpellate hanno detto che preferivano non mettere mano su quell'intervento rimandando il caso al mittente, cioè al professor Acampora stesso». Dal quale peraltro le presunte "vittime" non vorrebbero

formare visto come sono andate le cose. Ma se nessun altro ci vuole mettere bisturi, soprattutto se la protesi si è rotta e il dolore aumenta di giorno in giorno, come si fa a farsi togliere dalla schiena un "tutore" inseribile o anzi pericoloso?

I parlamentari hanno chiesto al ministro cosa intenda fare «per i cittadini coinvolti dall'impianto di protesi difettose perché possano ricevere le cure necessarie per garantire l'espianto e per accedere alle relative terapie». Mentre il professore, a quanto risulta, continuerebbe a installare quelle protesi, scrivono ancora i senatori.



La vicenda del professor Acampora è finita al centro di un'interrogazione parlamentare

«Insieme per l'Att» Cena di gala e concerto all'Istituto degli Innocenti

L'ASSOCIAZIONE Tumori Toscana ha organizzato «Insieme per l'A.T.T.», una serata di gala che ha avuto un grande successo con la presenza di circa 200 persone, presso lo splendido Salone del Brunelleschi dell'Istituto degli Innocenti, in piazza SS. Annunziata.

Gli ospiti sono stati accolti dalla presidente dell'Istituto degli Innocenti Alessandra Maggi che ha illustrato la storia e i trascorsi di un luogo che è un emblema di storia fiorentina. A seguire cena, premi di beneficenza e a conclusione della serata concerto del Maestro Stefano Maurizi.

Una location di grande prestigio che ha visto coinvolte numerose personalità dell'imprenditoria, delle istituzioni e della cultura fiorentina.

Il ricavato di «Insieme per l'A.T.T.», circa diecimila euro, verrà utilizzato per ampliare lo staff medico-sanitario con l'inserimento di un medico al fine di ottimizzare i servizi offerti e di supplire tempestivamente alle sempre più numerose richieste di assistenza. Evento organizzato da Roberta Campanacci e dallo staff dell'Associazione Tumori.



«Grazie questura per l'efficienza»

«GRAZIE polizia per avermi ritrovato il telefonino». Lettera di ringraziamento della questura di un medico del Cro che il 22 ottobre aveva smarrito l'iPhone con tutti i numeri dei pazienti. Con l'aiuto del poliziotto del posto fisso il cellulare è stato localizzato in via degli Incontri: qui un anziano che aveva trovato lo smarritone stava ostinatamente cercando di individuare il proprietario per restituirlo. E così è stato.

Una corona di fiori per Carlo Lorenzini

IL COMUNE ha reso omaggio a Carlo Lorenzini, detto Collodi, nel 123esimo anniversario della morte. La cerimonia si è svolta al cimitero delle Porte Sante dove il presidente del Consiglio comunale Eugenio Giani ha depositato una corona di fiori alla cappella della famiglia dell'autore di Pinocchio.

«Lorenzini — ha detto Giani — fu grande scrittore e protagonista del Risorgimento»

Il giorno 25 ottobre 2013 ci ha lasciato la carissima

Silvana Bavecchi
nei Tommasini

Il figlio MARCO da il triste annuncio e ringrazia di cuore ROBERTO TENDI e MIRELLA BAVECCHI, nipoti della deceduta. Ringrazia anche i cari amici e i medici che si sono presi cura della mamma con affetto e dedizione. La salma sarà esposta presso le cappelle del cimitero alla Misericordia di Badia a Ripoli, via chianigiana, 26. Le esequie avverranno alla chiesa del Corpus Domini, via Felms firenze lunedì 28 ottobre ore 10.00.

Firenze, 27 Ottobre 2013.

SPAGNOLI FIRENZE
TEL.055-6590924

Ad esequie avvenute i nipoti BENEDETTA e PIETRO e la cognata GIOVANNA

Anna Maria Morini
Firenze, 27 Ottobre 2013.

Onise
Viale Milton 99 (Fl)
Tel. 055/489902



Canzoni e lacrime in corteo Fiaccolata allo stadio per ricordare Berni

TANTISSIMI i ragazzi che ieri sera hanno voluto ricordare Bernardo Tacci, il diciottenne morto in un incidente stradale con il motorino all'alba di domenica 13 ottobre.

Una lunga fiaccolata è partita da viale Fanti, dove ha sede l'Olimpia Calcio, la squadra di Berni, e ha percorso le strade che il ragazzo faceva con gli amici per andare a giocare e ritrovarsi con il suo gruppo. La processione, accompagnata dalle canzoni che Berni amava, è terminata in viale Paoli, nel luogo dove il ragazzo ha perso la vita. Nel pomeriggio gli juniores regionali dell'Olimpia avevano disputato la prima partita casalinga senza Berrardo contro il Lanoceto: nelle fasi concitate del match un giocatore campigiano si è lasciato sfuggire una frase irragionevole che ha scatenato la reazione dei padroni di casa.

L'intervento della polizia ha placato gli animi.

Santa Croce e S. Ambrogio Arrestati tre spacciatori

SANTA Croce: non solo alcol nelle notti della movida. Una volante della polizia era appostata, nella notte fra venerdì e sabato, quando un ventenne fiorentino ha acquistato da due marocchini 1,26 grammi di cannabis e 1,33 grammi di cocaina. I due stranieri sono quindi stati arrestati per spaccio. Alle 2,30 gli agenti hanno riconosciuto uno spacciatore — un magrebino di 31 anni — al «davoro» con il giovane italiano. Una volta partita la cifra, il marocchino si è spostato nella parte della piazza dove era in attesa un connazionale, ha prelevato l'involutore e lo ha poi consegnato al fiorentino. A quel punto sono entrati in azione i poliziotti con le manette. Nella stessa notte è stato arrestato dai carabinieri in San' Ambrogio un etiope di 32 anni sorpreso a vendere marijuana e cocaina a due 24enni fiorentini.

A Firenze le necrologie si ritrovono

Presso gli sportelli della Società Pubblica Editoriale Via Giovine Italia 17, Firenze, telefono 055.24.99.251 fax 055.23.46.043 ne giorni feriali, escluso il sabato dalle 9.00 alle 12.30.

Presso la Società OFSA, Viale Milton 89, Firenze, telefono 055.48.98.02, tutti i giorni feriali fino alle 18.30. Sabato, domenica e festivi alle 15 alle 18.30.

Presso tutte le imprese turistiche convenzionate tutti i giorni, fino alle 18.30.

Gli annunci possono anche essere dettati al numero Verde

Numero Verde
800-017168

Feriali 9.00 - 13.00 e 14.30 - 18.30
Sabato e festivi 15.00 - 18.00
numeroverde@speweb.it

La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di soli 0,00 euro + IVA sia da telefono fisso che mobile (in caso di chiamata del cellulare il pagamento può essere effettuato solo tramite CARIPASS - I-SM-WMS (ENKAKHO).



**Servizi tunebrì - Fiori
Cremazioni - Necrologi
Previdenza Funeraria**

Tel. 055.6580040

24h su 24h

FIRENZE

Via G. Caponsecchi 51r

Via A.F. Doni 41/r